1a Republica Direttore Ezio Mauro

Fondatore Eugenio Scalfari

IL FESTIVAL

Mille promesse al festival dell'Accademia San Felice da stasera in Santo Stefano al Ponte e poi in regione

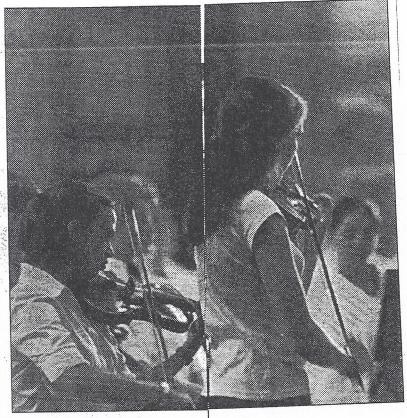
GIOVANI ORCHESTRE

Beethoven e gli altri per l'Europa che suona

GREGORIO MOPPI

MILLE giovani musicisti di tutta Europa per il quarto Festival internazionale di orchestre giovanili europee prodotto dall'Accademia San Felice (da stasera al 30 luglio nella chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio, ore 21.15; biglietti 5-7 euro; info: 0555978401; www.Accademia-SanFelice.com). Quattordici concerti in città, dunque, più un'altra settantina a ingresso gratuito nelle piazze storiche della regione: Siena, Lucca, Montecatini, Arezzo, ma anche, fuori, La Spezia e Camerino. I raggio provengono da sette paesi gazzi provengono da sette paesi della Comunità europea (che insieme ai ministeri degli Esteri degli stati interessati, ad alcuni sponsor ed enti locali garantisce il sostegno alla manifestazione), da Svizzera, Romania e Austra-lia. Perno dell'intera program-mazione èl'integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven. Che parte il 17, con il Primo suonato da Ju-Ping Song, pianista taiwanese da anni residente a New York, accompagnata dagli svizzeri della Winterthur Youth Symphony. Il 29 e il 30 gli ultimi due tasselli, Secondo e Quinto, affidati alla National Academic Orchestra of Bucare-Academic Orchestra of Bucarest, il complesso giovanile da cui attingel'Orchestranazionale rumena, l'unica in tutta la Romania formata da professionisti solisti Vincenzo De Filpo, ospite quest'anno al festival wagneriano di Bayrauth, o il ficentino no di Bayreuth, e il fiorentino Gregorio Nardi. Stasera invecesi può ascoltare la Jeugdorkest Nederland, gemella olandese della nostra Ogi, nella *Quinta* di Ciaikoski e nei Quattro ultimi Lieder di Mahler cantati da Mi-

versità di Perth. Ben tre complessi: i seniores della Modern School, la Corale e un quartetto chitarristico. Appuntamenti seriosi il 19 e il 28: un recital della violinista americana Veronica Kadlubkiewicz e una Schubertiade italo-francese. Curioso quello di lunedì 15 con la Cork Youth che presenta una *Irish Suite* di Anderson per cornamusa irlandese solista - nulla a che vedere con la parente scozzese.



La Jeugdorkest Nederland

FEMINA ONNESSIVE STONAMY EUROPEE 2002